



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

PNRR – M2C1.1 I 1.1 LINEA A

(Decreto di ammissione al finanziamento n. 243 del 14-07-2023)

COMUNE DI POLICORO

Proposta MTE11A_00002183 - CUP C89J22000900001

**PROGETTO DI MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI**

Relazione rispetto principio DNSH

a cura di

Gestione Sostenibile Appalti Pubblici Consulting
GESAP Consulting Srl
P. IVA
16824211065



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dell'intervento oggetto dell'appalto	4
3	Schede tecniche applicabili all'intervento in appalto	5
4	Asseverazione del rispetto del principio DNSH	7



1 Premessa

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2021/241) stabilisce che tutte le misure finanziate dai PNRR debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (Do No Significant Harm - DNSH).

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità delle misure del PNRR al DNSH, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili (articolo 17 del Regolamento UE 2020/852).

Il principio DNSH ha lo scopo di valutare se un investimento possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo), dove un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, dei rifiuti;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Il Regolamento (UE) 2020/852 e il Regolamento Delegato 2021/2139, descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un “danno significativo”, contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali; ovvero per ogni attività economica sono state raccolti i criteri cosiddetti DNSH.

Il MEF ha redatto una Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH, con lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti e delle riforme nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa



corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

A ciascun Investimento e Riforma previsto dal Piano (per Missione, Componente), sono state associate una o più Schede Tecniche, nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica.

Per lo specifico intervento in oggetto (classificato M2 C1 - Inv.1.1 - Regime 2), sono associate le seguenti Schede Tecniche:

- Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici
- Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi

L'associazione dell'Investimento o della Riforma con le suddette Schede, nell'ambito della citata Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH, si è basata sulle narrative disponibili. Pertanto, le amministrazioni dovranno verificare l'applicabilità ultima delle stesse o l'applicabilità di altre schede al momento non segnalate.

Si descrive pertanto di seguito l'oggetto dell'appalto, al fine di determinare le schede effettivamente applicabili all'intervento oggetto dell'appalto.

2 Descrizione dell'intervento oggetto dell'appalto

Il presente documento è relativo al progetto, finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione europea – Next Generation EU, di miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Policoro.

In ragione della diversa natura e tipologia di interventi previsti in progetto si ritiene necessario suddividere in n. 3 lotti omogenei da affidare con distinte procedure di gara.

LOTTO 1. Fornitura di strutture Intelligenti (isole ecologiche informatizzate) per l'ottimizzazione della raccolta – Isole Ecologiche informatizzate

Al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Comune, il progetto prevede:

- Fornitura e installazione di n. 10 Isole Ecologiche Informatizzate fisse per la Raccolta Differenziata di Rifiuti Solidi Urbani;



LOTTO 2. Fornitura di strutture Intelligenti (isole ecologiche informatizzate) per l'ottimizzazione della raccolta - Postazioni intelligenti per la raccolta di RAEE

Al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Comune, il progetto prevede:

- Fornitura e installazione di n. 3 Postazioni intelligenti per la raccolta di Piccole Apparecchiature Elettroniche Domestiche;

LOTTO 3. Strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali

Al fine di integrare il modello di raccolta rifiuti attuale si prevede in progetto la realizzazione delle seguenti attività:

- Digitalizzazione dell'attività di censimento delle utenze e della distribuzione delle attrezzature;
- Sistema di tracciamento dei rifiuti;
- Monitoraggio della flotta mezzi e hardware di supporto (per ogni mezzo);
- App interattiva dedicata alle utenze;
- Strumentazione hardware e software per la gestione del servizio di raccolta rifiuti;

3 Schede tecniche applicabili all'intervento in appalto

Vista la tipologia dell'intervento previsto, sopra sintetizzato, le Schede Tecniche sopracitate non risultano applicabili ed in dettaglio:

- la Scheda 1 non risulta applicabile in quanto l'intervento non prevede la costruzione di nuovi edifici;
- la Scheda 2 non risulta applicabile in quanto l'intervento non prevede ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
- la Scheda 5 non risulta applicabile in quanto l'intervento non prevede interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
- la Scheda 17 non risulta applicabile in quanto l'intervento non riguarda impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Al fine di assicurare il rispetto del principio DNSH, si rende necessaria la valutazione dell'applicazione di altre Schede Tecniche presenti nella Guida Operativa, i cui contenuti possano riguardare l'intervento in oggetto, nello specifico si ritiene attinente all'intervento specifico la seguente scheda:

- Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Si sottolinea che il rispetto del principio DNSH (Regime 2) per la scheda 29 si ritiene verificato con l'applicazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022).

I documenti progettuali e di gara, perché siano conformi alle norme ed ai regolamenti vigenti che riguardano le procedure connesse alle misure del PNRR, dovranno quindi essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di settore e, secondo quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dovrà essere predisposta una Relazione di sostenibilità dell'opera che comprenda la "verifica e asseverazione del rispetto del principio DNSH". L'affidamento è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in una ottica di ciclo di vita.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a comprovare il rispetto del principio DNSH della fornitura. Pertanto, sarà tenuta per tutta la durata del contratto ad adeguarsi alle disposizioni relativi ai CAM – Criteri Ambientali Minimi, sia per quanto riguarda le disposizioni vigenti, sia per quanto concerne quelle che dovessero sopravvenire nel corso del contratto.



4 Asseverazione del rispetto del principio DNSH

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto Sig. Salvatore Genova nato a Siracusa (SR) il 19/06/1975 residente nel Comune di Roma Cap. 00135 Prov. RM via della Mendola 54 in qualità di Amministratore Unico della Impresa (denominazione /ragione sociale) GESAP Consulting Srl con sede legale in Roma, via della Mendola 54, codice fiscale 15824211005, P. IVA 15824211005

iscritto all'ordine professionale: Ingegneri della provincia di Roma con il numero A27524 in relazione al progetto ID MTE11A_00002183 INTERVENTO NEL COMUNE DI POLICORO NELL'AMBITO DEL PNRR M2.C1.1.I.1.1 - LINEA D'INTERVENTO A, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CUP C89J22000900001”,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA CHE

il progetto denominato ID MTE11A_00002183 INTERVENTO NEL COMUNE DI POLICORO NELL'AMBITO DEL PNRR M2.C1.1.I.1.1 - LINEA D'INTERVENTO A, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CUP C89J22000900001”, è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alla Scheda 29 della Guida operativa del MEF (Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato) e rispetta pertanto il principio DNSH.